



Alfonso Di Giovanna, Direttore responsabile - Vito Gandolfo, Direttore amministrativo - Direzione, Redazione e Amministrazione: Corso Umberto I - Pal. Vinci - Sambuca di Sicilia (AG) - cc.p. 7/715 - Aut. Trib. di Sciacca, n. 1 del 7 gennaio 1959 - Abbonamento annuo L. 3.000; benemerito L. 10.000 - sostenitore L. 15.000; Estero 15 dollari - Tipolitografia T. Sarcuto, Succ. F.lli Sarcuto - Agrigento - Pubblicità inferiore al 70% - Orario in Direzione: dalle ore 17 alle ore 20: eccetto festivi e il sabato.

Meglio tardi... che mai

Pubblichiamo due comunicati stampa dell'Ente per i palazzi e le ville in Sicilia. Questo Ente si propone il nobile scopo di salvaguardare le nostre opere d'arte considerate come qualcosa che fanno parte del nostro patrimonio culturale.

L'iniziativa, indubbiamente lodevole, è forse arrivata con ritardo se si considera lo scempio fatto oltretutto del terremoto anche dagli uomini nella valle del Belice.

I promotori per il momento si stanno occupando di Casa Vaccarini in Catania e della villa Florio in Palermo. Speriamo che arrivino fino a noi.

CASA VACCARINI

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente per i Palazzi e le Ville di Sicilia ha, nello scorso mese di gennaio, deliberato lo stanziamento di L. 52 milioni per le prime opere di restauro e di consolidamento della «CASA VACCARINI» di Catania ed ha affidato alla Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Catania la redazione del relativo progetto.

Nei giorni scorsi è stata indetta la gara di appalto ed è prevedibile che, tra breve, possano essere iniziati i lavori. Questi riguarderanno il completamento del restauro del loggiato su cui si è precedentemente intervenuto, la bonifica delle strutture murarie, dei solai e delle coperture al fine di assicurare definitivamente la salvezza dell'edificio.

L'Ente si ripromette di intervenire successivamente con altri stanziamenti fino al completamento del restauro.

La destinazione dell'immobile sarà di pubblica utilità e sarà definita successivamente.

La «CASA VACCARINI» è stata comprata dall'Ente per i Palazzi e le Ville di Sicilia nello scorso mese di dicembre. La scelta dell'Ente è stata determinata dal valore storico-artistico dell'immobile e dalla sua funzione urbanistica. Difatti, essa è opera insigne del grande architetto Giambattista Vaccarini che la costruì per sé, poco dopo il 1736, in forme sobrie, funzionali ed eleganti.

Ubicata in uno dei nuclei più antichi del centro storico catanese, nel quartiere cioè della Civita, una volta restaurata e riutilizzata, può innescare un processo di revitalizzazione del quartiere stesso.

VILLA FLORIO

L'Ente per i Palazzi e le Ville di Sicilia ha recentemente dato in appalto i lavori di restauro statico e conservativo della «VILLA FLORIO» in Palermo. La Villa è il capolavoro dell'architetto Ernesto Basile che la edificò agli inizi del secolo nello spirito della cultura europea più aggiornata del tempo. Il suo fluido impianto planimetrico, l'estrosa articolazione dei volumi, la finezza degli intagli lapidei, l'eleganza delle decorazioni e dell'arredo fanno di questo edificio un documento estremamente significativo di un'intera epoca nella quale Palermo fu uno dei centri principali di cultura europea.

Le versatili capacità creative di Ernesto Basile poterono manifestarsi in tutta la loro pienezza data anche la munificenza della ricca famiglia dei Florio, esse non subirono remore di carattere culturalistico, né furono limitate da preoccupazioni revivalistiche.

Il recupero della VILLA FLORIO è tanto più importante in quanto le altre opere di questo architetto sono state in gran parte distrutte dalla speculazione edilizia. Anche questo edificio fu nel 1962 dolosamente attaccato dalle fiamme che recarono purtroppo enormi danni sia alle strutture che alle impareggiabili boiserie.

L'Ente Palazzi e Ville di Sicilia ha acquisito l'immobile ed il suo giardino nel 1975. I lavori testè iniziati comporteranno una spesa di L. 143 milioni e serviranno a salvaguardare definitivamente il prezioso immobile. Sarà anche ripristinata l'originaria recinzione.

In secondo tempo l'Ente provvederà al ripristino dell'arredo interno e destinerà la villa ad un confacente uso pubblico.

DALLA PRIMA PAGINA

“Self help”

ni '40 rivelavano istintive ed esplosive, ma intuitivamente concrete, oggi approda a fatti positivi. Il che significa che non può essere elusa o ostacolata da alcuna forza politica contrastante o da reminiscenze retrive un'iniziativa come questa.

In sostanza siamo convinti che è finito il tempo in cui alle richieste della base rispondeva con circolazioni incomprensibili che rimandavano « sine die » precisi appuntamenti storici o si faceva di tutto per cancellare un progetto ponendolo in conflitto con altri progetti che obbedivano solo alla forza del clientelismo o alla ragione del più forte.

Alla tenacia nel perseguire l'iniziativa va unita, ovviamente, la convinzione e la fede che « aiuto da se stesso » significa avere, o possedere coscienza politica del ruolo precipuo che nella comunità locale hanno determinato conflitti.

Occorrono 2 miliardi

cali del caseificio da parte degli stessi proprietari dietro una guida specifica del personale specializzato.

I costi per la realizzazione dei due impianti si aggirano sui due miliardi. Una cifra modesta, in fondo, se paragonata a quella che occorrerebbe per realizzare più impianti in paesi diversi. Con il vantaggio che l'opera consortile avrà maggiori possibilità di avere in dotazione attrezzature più funzionali e prospettive concrete di essere presto finanziata e realizzata nel più breve tempo

possibile. Ci sono anche degli inconvenienti. Riguardano principalmente l'aumento dei costi di trasporto dei prodotti da trasformare e del prodotto finito da trasportare ai punti di vendita.

Questa maggiore incidenza potrebbe essere parzialmente assorbita dal risparmio notevole dei costi di gestione degli impianti consorziati. Lo studio effettuato dai tecnici palermitani è incoraggiante. Non ci si può fermare, però, solamente a questo. Occorre adesso passare dalla fase preliminare e di studio a quella operativa e di progettazione dell'opera, affinché si utilizzino al più presto le somme messe a disposizione dalle leggi esistenti.

Le amministrazioni comunali scelgano se costituire un consorzio tra i comuni oppure riunire in associazione gli allevatori della zona. Le pastoie burocratiche si superano se c'è la volontà politica di fare bene e presto.

Il Professionale

disfazione si è constatato il vivo interesse dei genitori presenti alla problematica di una opportuna scelta di indirizzo scolastico per i propri figli.

Qualche genitore ha anche lamentato l'ignoranza in cui si è tenuti, la superficialità e il conformismo con cui si sceglie il futuro dei figli preoccupati più del titolo « nobilitante » che delle reali possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

Le risposte non si sono fatte attendere.

Si sa che quest'anno, per la prima volta, l'iscrizione dei licenziabili alla Media Superiore andava fatta tramite una domanda di opzione con riserva da

presentare entro la metà di maggio alla propria Scuola Media.

Ebbene, s'è constatato come il discorso portato avanti abbia ottenuto i suoi effetti. I dati che riportiamo testimoniano la sensibile presa di coscienza da parte dei giovani nel ponderare la loro scelta; soprattutto se si pensa che fino all'anno passato la adesione a una scuola professionale veniva « sollecitata » o ricercata tra quanti non « potevano » continuare gli studi superiori.

Per il prossimo anno scolastico il Professionale di Sambuca avrà un totale di 130 alunni così distribuiti:

| | | |
|---------------------------|-----------------------|-------|
| Consegnatori Meccanici | 1 ^a classe | N. 28 |
| | 2 ^a » | » 13 |
| Assistenti per l'infanzia | 1 ^a » | » 36 |
| | 2 ^a » | » 20 |
| | 3 ^a » | » 33 |

Questo aumento di alunni pone un problema immediato: i locali, in cui fino ad ora è stato ospitato l'Istituto Professionale, non sono più sufficienti. L'Amministrazione Comunale, di conseguenza, dovrà provvedere a reperire immediatamente un nuovo plesso ove sistemare, in maniera degna, la scuola.

E' per concludere, un dato importante da non sottovalutare è che la Scuola Professionale non dequalifica per niente perché, oltre a permettere un inserimento da specializzato nel lavoro dopo i primi tre anni di studi, consente di conseguire un diploma abilitante con un biennio superiore (e sono diversi i sambucesi che già insegnano con tale titolo) e di accedere, dopo il biennio, a « qualsiasi » Facoltà Universitaria.

CASE

PREFABBRICATE

Sicurezza antisismica

STEFANO

CARDILLO

Via Nazionale - Sambuca di S.

GIUSEPPE

TRESCA

ABBIGLIAMENTI
CALZATURE

Escusiva Confezione FACIS
Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 41182
Sambuca di Sicilia

LIBRERIA

Articoli da Regalo
Argenteria - Profumi

MONTALBANO -
MONTANA

C. Umberto I, 29
Tel. Ab. 41146 - SAMBUCA

GRECO PALMA
IN SCARDINO

LAMPADARI - REGALI -
MOBILI

Tutto per la Casa

CUCINE componibili
L A M F

Lavori Artigianali

Via G. Marconi, 47
SAMBUCA DI SIC.

RICAMBI ORIGINALI

AUTO-MOTO

GIUSEPPE
PUMILIA

Corso Umberto, 90

(Sambuca di Sicilia)

Per l'arredamento
della casa

Mobili, cucine componibili,
lampadari, generi per bambini

LEONARDO TUMMINELLO

Via Orfanotrofia, 17
telefono 41418

SAMBUCA DI SICILIA

ABBIGLIAMENTI

MAGLIERIA
TAPPETI

Ditta

GAGLIANO FRANCESCA
in Ciaravella

Via Nazionale, 88 - Tel. 41000
SAMBUCA DI SICILIA

Bar - Ristorante

« LA PERGOLA »
ADRAGNA - SAMBUCA DI SICILIA
Aperto tutto l'anno

Matrimoni - Battesimi - Banchetti
d'occasione - Ottima cucina con squisiti piatti locali a pochi passi dalla zona archeologica di Adranone.